

# Roma: imbrattata la targa dedicata a **Ciro Esposito**

Data: 6 maggio 2016 | Autore: Elisa Lepone



**ROMA** –Atto vandalico in viale Tor di Quinto, dove è stata completamente ricoperta di vernice la targa dedicato a **Ciro Esposito**, il giovane tifoso partenopeo deceduto due anni fa in seguito agli scontri che hanno preceduto la finale di Coppa Italia fra Napoli e Fiorentina, in programma allo Stadio Olimpico il 3 Maggio 2014. [MORE]

La targa, posta nella strada nella quale il giovane è stato ferito durante gli scontri fra alcuni ultras giallorossi e un gruppo di tifosi partenopei, è stata imbrattata di vernice rossa. A riportare l'accaduto è stata l'Associazione **Ciro Vive**, che su Facebook ha postato due foto dell'accaduto, spiegando: "Ecco la fine che ha fatto la targa che era stata apposta da circa due mesi in viale Tor di Quinto dove **Ciro** con un gesto eroico fu ammazzato! E' diventata rosso sangue... Dopo che media e stampa l'hanno pubblicizzata qualcuno ha pensato bene di infangare ancora una volta il suo nome e il suo ricordo".

L'avvocato **Angelo Pisani**, legale della famiglia **Esposito**, ha dichiarato in merito all'accaduto: "Un gesto ignobile che accresce il dolore dei genitori, non solo privati di un figlio con un orrendo crimine, ma ora anche torturati psicologicamente. La lapide è stata ricoperta di rosso, come il sangue fatto versare a **Ciro** dalla furia bestiale dell'assassino". **Pisani** ha poi proseguito, asserendo: "Come sappiamo, non ci sono telecamere. E' ovvio perciò che possiamo solo immaginare chi è il colpevole. In ogni caso, il colore rosso sangue ha un suo significato". L'Associazione '**Ciro vive**', con un post su Facebook, allegando due fotografie.

**Giovanni Esposito**, padre di **Ciro**, ha dichiarato: "Come non hanno spento la vita di mio figlio il giorno in cui gli hanno sparato, non cancelleranno mai la sua memoria con la pittura".

**Elisa Lepone**

